



**DIOCESI DI COMO**  
**UFFICIO PASTORALE DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITA'**  
Servizio per l'insegnamento della Religione Cattolica

prof. Giovanni Ghidinelli

# Webinar

# IRC E QUESTIONI NORMATIVE



# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari di oggi



**RI BADI RE**  
un'identità peculiare



**VALUTARE**  
per favorire la crescita



**VALORIZZARE**  
la figura dell'I dRC



**PROGETTARE**  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza



# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari di oggi



**RI BADI RE**  
un'identità peculiare



**VALUTARE**  
per favorire la crescita



**VALORIZZARE**  
la figura dell'I dRC



**PROGETTARE**  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza



## INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (2018)

Veloci e drammatici cambiamenti nel mondo richiedono anche a scuola un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale...

È utile che i Collegi dei docenti riprendano in modo diffuso e sistematico un'ulteriore **riflessione sul testo delle *Indicazioni***, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle strategie didattiche.

prof. Giovanni Ghidinelli

COMPRENDERE  
i nuovi scenari  
di oggi



## PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Mira a dare attuazione al comma 124 della Legge 107/2015, dove si afferma che la formazione in servizio del personale docente è **“obbligatoria, permanente e strutturale”**.

La qualità della scuola passa attraverso la **qualità degli insegnanti**, che dipende dalla formazione che continuano a curare nel corso della loro vita professionale; si ha un maggiore investimento di **risorse**.

prof. Giovanni Ghidinelli

COMPRENDERE  
i nuovi scenari  
di oggi





# QUANTIFICARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano nazionale di formazione non prevede alcun monte ore obbligatorio di formazione, anzi precisa che

**“è importante qualificare, prima che quantificare l’impegno del docente”**

## **Unità formativa**

(corsi in presenza, laboratori, studio personale, a distanza)

**Obbligo solo per gli insegnanti di ruolo**

**Ripensare la formazione degli IdRC**

prof. Giovanni Ghidinelli

**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari  
di oggi



# OBIETTIVI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

## Competenze di sistema (**prassi didattica**)

- autonomia didattica e organizzativa
- **valutazione** e miglioramento
- **didattica per competenze** e innovazione metodologica

## Competenze XXI secolo (**ricordano le 3 "I"**)

- lingue straniere
- **competenze digitali** e nuovi ambienti apprendimento
- scuola e lavoro

## Competenze inclusive (**emergenze sociali**)

- integrazione e **competenze di cittadinanza**
- **inclusione** e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio

prof. Giovanni Ghidinelli

**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari  
di oggi



Quesito posto da  
**CRI STINA**

## CARTA DEL DOCENTE

La carta del docente è **riservata ai docenti in ruolo** e può essere utilizzata per l'aggiornamento professionale, ma anche per acquistare libri, riviste, ingressi nei musei, biglietti per eventi culturali, teatro e cinema o per iscriversi a corsi di laurea e master universitari, a corsi per attività di aggiornamento, svolti da enti qualificati o accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Di recente alcuni **ricorsi presentati** da docenti storici hanno avuto esito positivo, estendendo ai ricorrenti i benefici della carta docente, ma il MIM finora non ha recepito tali sentenze, che restano valide per i singoli casi.

prof. Giovanni Ghidinelli

COMPRENDERE  
i nuovi scenari  
di oggi



Quesito posto da  
**MARIA GRAZIA**  
e **ANTONELLA**



## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Un piano per la costruzione di una visione di **educazione nell'era digitale**, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere **l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita** (life-long) e **in tutti contesti della vita, formali e non formali** (life-wide).  
un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia.

prof. Giovanni Ghidinelli

**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari  
di oggi



## UN'IDEA DI INNOVAZIONE DELLA SCUOLA

Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di **un'idea di innovazione**, di una scuola non più unicamente trasmissiva e di una **scuola aperta e inclusiva** in una società globale che cambia repentinamente.

Il PNSD individua 4 passaggi fondamentali: **strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari  
di oggi



# RINNOVARE LA METODOLOGIA DIDATTICA?

prof. Giovanni Ghidinelli



*Il maestro di Vigevano* (1963)

COMPRENDERE  
i nuovi scenari  
di oggi



LINK: <https://youtu.be/ixu1sSN3KgY>

# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari di oggi



**RIBADIRE**  
un'identità peculiare



**VALUTARE**  
per favorire la crescita



**VALORIZZARE**  
la figura dell'I dRC



**PROGETTARE**  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza



## UNA PROCEDURA DI IMMISSIONE IN RUOLO

Da tempo si parla di un **nuovo concorso** (la Legge 186/2003 stabiliva che si sarebbe dovuto svolgere con cadenza triennale), ma al momento non è ancora stato pubblicato un bando e non è ben esplicitata la **tipologia di procedura di reclutamento** che verrà applicata per l'eventuale immissione in ruolo:

- concorso ordinario/straordinario;
- concorso riservato;
- corso/concorso...

Pertanto per ora non si conoscono nemmeno gli eventuali **requisiti di accesso**, che sono rimandati a un possibile futuro bando.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**MARIA**



## LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 24 novembre 2014 impone di trasformare un rapporto di lavoro precario in un **contratto a tempo indeterminato** dopo 36 mesi di impiego del dipendente su un posto vacante.

La sentenza non è totalmente applicabile agli IdRC, perché per loro è riservata in modo permanente una **quota del 30%** di posti a tempo determinato.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'IdRC



Quesito posto da  
**MARIA**

## IL PERCORSO COMPIUTO FINO A ORA...

**20/12/2019**

Art. 1-bis della Legge n. 159

**19/06/2020**

Insediamiento del tavolo di lavoro congiunto per l'approfondimento di tematiche sull'IRC

**14/12/2020**

Firma dell'intesa tra MI e CEI in vista del concorso

**31/12/2020**

Proroga del bando al 2021

**31/12/2021**

Proroga del bando al 2022

**29/06/2022**

Art. 47 comma 9 della Legge n. 79

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



# LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

## Art. 1 -bis (Disposizioni urgenti in materia di reclutamento del personale docente di religione cattolica)

*1. Il Ministro dell'istruzione è autorizzato a bandire, entro l'anno 2020, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura **del 50 per cento** dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023.*

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**ELENA**

## LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

2. Il Ministero dell'istruzione è autorizzato a bandire, contestualmente al concorso di cui al comma 1, una procedura straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica che siano in possesso del **titolo previsto** dai punti 4.2. e 4.3 dell'intesa tra il Ministro dell'Istruzione e il Presidente della CEI per l'IRC nelle scuole pubbliche, resa esecutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, e del **riconoscimento di idoneità** rilasciato dall'ordinario diocesano competente per territorio e che abbiano svolto almeno **trentasei mesi di servizio nell'IRC nelle scuole statali.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**ELENA**

## LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

*Alla procedura straordinaria di cui al presente comma è **assegnato il 50 per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio scolastico 2022/2023-2024/2025 e per gli anni scolastici successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito**, ferme restando le procedure autorizzatorie di cui all'articolo 39, commi 3 e 3 -bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**ELENA**



## LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

*Il contenuto del bando, i termini di presentazione delle istanze, le modalità di svolgimento della prova orale didattico-metodologica, di valutazione della stessa e dei titoli ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito ripartite per ambiti diocesani, nonché la composizione della commissione di valutazione sono stabiliti con decreto del Ministro dell'istruzione, il quale prevede, altresì, un contributo per l'intera copertura degli oneri delle procedure a carico dei partecipanti.*

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**ELENA**

## LE MOTIVAZIONI DI UNA STABILIZZAZIONE

3. *Nelle more dell'espletamento del concorso e della procedura straordinaria di cui al presente articolo, continuano a essere effettuate le immissioni in ruolo mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito.*

prof. Giovanni Ghidinelli

VALORIZZARE  
la figura  
dell'I dRC



Quesito posto da  
**ELENA**

# UNA SERIE DI PUBBLICAZIONI UTILI A PRESCINDERE



Positiva l'attenzione a un settore spesso non troppo considerato dal mondo dell'editoria, con materiali utilizzabili anche in **un'ottica di autoformazione.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



## E' ANCORA POSSIBILE DIRE "CONCORSO"?

prof. Giovanni Ghidinelli



*Nati stanchi* (2002)

**VALORIZZARE**  
la figura  
dell'I dRC



**LINK:** <https://youtu.be/Y8FqCe7WO5Q>



# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



COMPRENDERE  
i nuovi scenari di oggi



RI BADI RE  
un'identità peculiare



VALUTARE  
per favorire la crescita



VALORIZZARE  
la figura dell'I dRC



PROGETTARE  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza





## REVISIONE DELL'INTESA (2012)

L'insegnamento della religione cattolica è impartito, nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo indicazioni didattiche che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e **collocarsi nel quadro delle finalità della scuola.**

A tale insegnamento sono assegnate:  
1,5 ore settimanali nella scuola dell'infanzia;  
2 ore settimanali nella scuola primaria;  
1 ora settimanale nelle scuole secondarie.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



## CODICE DI DIRITTO CANONICO (1983)

**Can. 804 - § 2.** *“L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come insegnanti della religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti per **retta dottrina**, per **testimonianza di vita cristiana** e per **abilità pedagogica**”.*

- **CONOSCENZE**
- **ABILITÀ**
- **COMPETENZE**

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



## I DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 107/15

La Legge 107/2015, al comma 181, prevedeva l'emanazione di **nove decreti legislativi su tematiche strategiche** per il futuro del sistema scolastico italiano.

Con l'entrata in vigore di otto decreti attuativi il 1° settembre 2017, il quadro normativo delineato dalla cosiddetta "buona scuola" si presenta completo.

Rinviata la revisione del **Testo Unico** 1994.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



## 8 PISTE DI LAVORO SU TEMI STRATEGICI

**13 aprile 2017**

- n. 59 Formazione iniziale e reclutamento
- n. 60 Promozione della cultura umanistica
- n. 61 Istruzione e formazione professionale
- n. 62 Valutazione e certificazione competenze
- n. 63 Diritto allo studio
- n. 64 Scuole italiane all'estero
- n. 65 Sistema integrato da zero a sei anni
- n. 66 Inclusione scolastica

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



## NESSUNA MODIFICA ALL'ASSETTO NORMATIVO

La maggior parte dei decreti non incrocia nemmeno l'IRC, mentre gli altri non apportano modifiche a qualche aspetto della disciplina, ma si limitano a **riproporre il quadro normativo.**

Eventuali speranze di innovazione erano state riposte nell'**ulteriore delega** che doveva essere emanata per la stesura del Testo Unico di legislazione scolastica, ma solo su elementi collaterali all'accordo di revisione del Concordato e alle successive Intese.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare





## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

A parte nelle prime due o tre settimane di esperienza educativa e didattica, spesso impiegate dalle scuole per attività di accoglienza, per la creazione del clima relazionale e per l'organizzazione delle proposte formative, **l'IdRC è tenuto a svolgere solo la propria disciplina scolastica**, in linea con i contenuti delle *Indicazioni didattiche* per l'IRC approvate dal MIM e dalla CEI. Nei primi giorni, per andare incontro alle esigenze logistiche delle scuole, in linea con le altre discipline, potranno essere proposte dall'IdRC attività disciplinari trasversali, coerenti con le *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



Quesito posto da  
**RADA, SIMONE,  
ANTONELLA**

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Il docente di IRC è responsabile esclusivamente delle alunne e degli alunni avvalentisi, mentre alle altre studentesse e agli altri studenti la scuola deve garantire una delle scelte previste dal modulo integrativo (attività educative e formative, attività di studio o ricerca individuali con assistenza di personale docente, attività di studio e o ricerca individuali senza assistenza di personale docente - solo nelle scuole secondarie di secondo grado - o non frequenza della scuola nelle ore di IRC.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



Quesito posto da  
**ELENA, CRISTINA,  
IRENE**

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Nel rispetto delle scelte compiute dalle famiglie, non è possibile che le alunne e gli alunni non avvalentisi assistano alle lezioni di IRC e nemmeno che vengano affidati alla vigilanza dell'IdRC; non possono, dunque, essere previste soluzioni che richiedano che i minori non avvalentisi siano lasciati in aula durante le ore di IRC o che vengano collocati in corridoio sotto il controllo dell'IdRC.

I non avvalentisi non andrebbero nemmeno suddivisi nelle altre classi, se non in casi di emergenza inaspettata; nell'intervallo sono seguiti dall'insegnante di alternativa.

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



Quesito posto da  
**SIMONA, SANDRA,**  
**SALVATORE**

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Le attività educative e formative alternative all'IRC devono essere **programmate annualmente** dal collegio dei docenti (C.M. 302/86) ~~e definite entro il primo mese dall'inizio della scuola (C.M. 131/86)~~. Si rimanda, pertanto, alla vigente normativa, che prevede che tali attività **non devono consistere in materie curricolari** (C.M. 368/85), ma devono concorrere al processo formativo della personalità di alunne e alunni (C.M. 130/86), collocandosi nell'ambito di tematiche relative ai diritti umani e ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile; devono essere **svolte da docenti non della classe** (C.M. 316/87).

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



Quesito posto da  
**STEFANIA, RADA,**  
**TI ZIANA**

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Spetta al dirigente scolastico, nell'ambito delle scelte di gestione e di amministrazione e promuovendo i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, **ricercare gli spazi da attrezzare** per le esigenze connesse allo svolgimento delle attività alternative (C.M. 316/87); si devono, dunque, attivare i contatti per l'individuazione di spazi per garantire questa tipologia di attività.

Anche in caso di eventi particolari (feste, eventi sportivi, uscite sul territorio...)  
**i non avvalentisi vengono affidati al loro insegnante di attività alternativa.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**RI BADI RE**  
un'identità  
peculiare



Quesito posto da  
**ELENA, SILVANA**



# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari di oggi



**RIBADIRE**  
un'identità peculiare



**VALUTARE**  
per favorire la crescita



**VALORIZZARE**  
la figura dell'I dRC



**PROGETTARE**  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza



## IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Legge 107/2015 ha integrato l'art. 3 del DPR 275/1999, inserendo il vincolo di una **progettualità triennale**; il POF diviene **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** e ricomprende al suo interno il PdM e le necessità di organico, anche potenziato.

**Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche nella loro autonomia organizzativa.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



## IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Le scuole sono state coinvolte in un processo di autovalutazione supportato dall'INDIRE, elaborando un **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e pianificando un percorso per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate; tale percorso prende forma nel **Piano di Miglioramento (PdM)**. Si valuta il buon funzionamento di una scuola sulla base di finalità, obiettivi e progetti che si era proposta di perseguire.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



## L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Costituisce l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e di ampliare le possibilità progettuali e organizzative.

Comprende indistintamente docenti **curricolari e di potenziamento** e in esso confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



## LO SDOPPIAMENTO DELLE CLASSI

I commi 7 e 84 della Legge 107/2015 permette al dirigente scolastico di **formare classi con un minor numero di studenti.**

Di fatto ciò è possibile soltanto nella scuola dell'**infanzia e primaria**, ma se il docente di posto comune non è idoneo e disponibile all'IRC, la classe in tali ore deve rimanere unita per **l'assenza degli IdRC nel potenziamento.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso





## LA SPESA PER LE ATTIVITA' ALTERNATIVE

La nota 2852/2016 ricorda le varie iniziative attivabili a carico dell'aumentato organico dell'autonomia *“ferme restando le attività per le quali sono previsti appositi capitoli di finanziamento (quali, ad esempio, **le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica**)”*.

La C.M. 316/1987 ricorda che l'insegnante di attività alternativa deve essere **scelto al di fuori del team** dei docenti della classe.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



Quesito posto da  
**MAURO**

## LO STAFF DI DIRIGENZA

Abrogate le precedenti possibilità di esonero dei collaboratori del dirigente scolastico.

**Il dirigente scolastico può individuare fino a un massimo del 10% di docenti che possono affiancarlo in ruoli di coordinamento e come referenti di aree da presidiare all'interno della scuola.**

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



## PROGRAMMAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Nota 37381/2017, recante disposizioni particolari per la scuola primaria, afferma che da 1 a 11 ore di insegnamento si aggiunge 1 ora di programmazione, da 12 a 22 se ne aggiungono 2.

Inizialmente il MIM aveva esortato ad applicare tali disposizioni anche agli IdRC:

*"La disciplina di cui alla nota citata, che rimanda alla determinazione del Decreto Interministeriale dell'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, si applica ad ogni titolare di spezzone nella scuola primaria, compresi ovviamente i docenti di IRC. Dalla prima ora di spezzone sino all'11 della medesima va assegnata un'ora aggiuntiva di programmazione che entra a tutti gli effetti a far parte dell'incarico del docente, per spezzoni da 12 a 21 ore si aggiungono 2 ore di programmazione. In caso di incarico sugli ordini dell'infanzia e primaria, per determinare l'ora aggiuntiva si considerino solo le ore sulla scuola primaria. Bonelli".*

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



Quesito posto da  
**FEDERICA**

## PROGRAMMAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In seguito, però, ha fornito un ulteriore chiarimento:

*"Con riferimento alle mail da me inviate, devo purtroppo comunicarvi che, a seguito di un approfondimento condotto tramite il nostro Ufficio Legislativo, siamo giunti alla conclusione che quanto previsto dal Decreto Interministeriale in oggetto a riguardo delle ore di programmazione per la scuola primaria non è applicabile all'IRC, in quanto la determinazione dell'organico relativo a questa materia avviene con un criterio diverso e separato rispetto alla definizione dell'organico di posto comune. Mi scuso dell'equivoco e vi prego pertanto di ignorare le mie precedenti indicazioni in materia. Cordialmente. Bonelli".*

Pertanto, per gli IdRC, si continua ora a considerare quanto previsto in precedenza dalla **C.M. 366/1996**: da **12 a 16 ore** di insegnamento frontale si aggiunge **1 ora** di programmazione; da **18 a 22 ore** di insegnamento frontale si aggiungono **2 ore** di programmazione.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



Quesito posto da  
**FEDERICA**

# BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE

prof. Giovanni Ghidinelli

Il D.Lgs. 66/2017 non apporta sostanziali modifiche alla prassi inclusiva scolastica, limitandosi a chiarire alcune attenzioni e terminologie che abbiamo imparato a conoscere negli ultimi anni:

- **Inclusione scolastica**
- **Bisogni Educativi Speciali (BES)**
- **Piani Educativi Individualizzati (PEI)**
- **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**
- **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)**
- **Continuità didattica**

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso





## GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI (GLO)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, e l'unità di valutazione multidisciplinare.

Rientra nelle **attività funzionali all'insegnamento**.

*«Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione **non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento**» (Decreto Interministeriale 182/2020).*

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



Quesito posto da  
**MARIA GRAZIA**  
e **CATERINA**

# VERSO QUALE IDEA DI SCUOLA CI SI MUOVE?

prof. Giovanni Ghidinelli



*Il piccolo Nicolas e i suoi genitori (2009)*

**PROGETTARE**  
in modo  
condiviso



**LINK: <https://youtu.be/YWPwpYA9VBA>**

# UN PERCORSO TRA NORMA E PRATICA...

prof. Giovanni Ghidinelli



**COMPRENDERE**  
i nuovi scenari di oggi



**RIBADIRE**  
un'identità peculiare



**VALUTARE**  
per favorire la crescita



**VALORIZZARE**  
la figura dell'I dRC



**PROGETTARE**  
in modo condiviso

**SVILUPPARE**  
una maggiore  
consapevolezza



# L'IDRC E LA VOTAZIONE NELLO SCRUTINIO

prof. Giovanni Ghidinelli

**Nessuna innovazione** rispetto alla revisione dell'*Intesa* del 1990, richiamata in seguito dal punto 2.8 del DPR 175/2012.

Il voto dell'IdRC, quando determinante, diviene un **giudizio motivato** a verbale, ma senza per questo perdere il suo carattere decisionale e costitutivo della maggioranza.

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



# LA NON AMMISSIONE E LA SCHEDA FINALE

Il D.M. 741/2017 prevede che si possa deliberare, a maggioranza (all'unanimità nella primaria) e con adeguata motivazione, la **non ammissione** di uno studente.

La Nota 1865/2017 ribadisce che la **valutazione dell'IRC e delle attività alternative** viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita





# L'IDRC E LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle scuole ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento degli alunni viene **espressa collegialmente** dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** o **un voto in decimi** nella scuola superiore.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita





## IRC ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

La Legge 107/2015, al comma 1, ha posto tra le sue finalità principali l'**educazione alla cittadinanza attiva** e l'IRC può e deve contribuirvi, conservando il proprio sguardo peculiare.

Nello specifico l'IRC può offrire un apporto al dialogo interculturale e interreligioso, oltre che contribuire alla **formazione umana** degli studenti nelle varie dimensioni che li caratterizzano.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**ENRICO**

## IL CONTRIBUTO DELL'IRC ALL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce il nuovo **insegnamento dell'educazione civica**.

- Un monte ore dedicato (**almeno 33 ore annuali**).
- La **trasversalità**, che offre un paradigma diverso da quello delle discipline, assumendo la valenza di **matrice valoriale**.
- La **contitolarità** dell'insegnamento e la **corresponsabilità collegiale** all'interno del team docente o consiglio di classe.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**ENRICO**

## IL CONTRIBUTO DELL'IRC ALL'EDUCAZIONE CIVICA

**Il referente di Istituto** dell'educazione civica ha il compito di coordinare attività di progettazione, organizzazione e attuazione del nuovo insegnamento nella scuola, oltre a quello di promuovere azioni di consulenza, accompagnamento e formazione sul tema; tale figura può essere un IdRC, se individuato collegialmente e adeguatamente formato.

**Il coordinatore** dell'educazione civica è individuato all'interno del team docente o del consiglio di classe; dovendo esprimere una proposta di valutazione per ognuno, si ritiene possa essere un IdRC se la classe è composta da soli avvalentisi.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**ENRICO** e **CATERINA**

## IL CONTRIBUTO DELL'IRC ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Potrebbero essere previste almeno 33 ore annuali di educazione civica svolte dalle altre discipline curriculari, mentre l'IdRC tratterà tematiche attinenti a tale disciplina che **andranno a integrare, per chi si avvale dell'IRC, il monte ore annuale** dedicato all'insegnamento dell'educazione civica.

Non è previsto, dunque, che l'IdRC proponga contenuti dell'educazione civica a coloro che non si avvalgono dell'IRC, salvo che ciò avvenga nel contesto di altre attività, laboratori ed esperienze di ampliamento dell'offerta formativa incluse nella progettualità della singola istituzione scolastica.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**GIOVANNA**

## IL CONTRIBUTO DELL'IRC ALL'EDUCAZIONE CIVICA

In sede di scrutinio, il coordinatore della disciplina propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo (nella scuola primaria) o di un voto in decimi (nelle scuole secondarie), da inserire nel documento di valutazione; la proposta viene formulata acquisendo **gli elementi conoscitivi raccolti** dall'intero team docente o dal consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, che avviene con l'impiego di strumenti condivisi (griglie o rubriche), è collegiale e **l'IdRC vi partecipa solo per gli avvalentisi**, come accade per il comportamento o la certificazione delle competenze.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**STEFANIA**

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Almeno per il momento, **non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo** come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma **è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; dunque, *“rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica”*, che è comunque resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**ROBERTA**



# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

FAQ del Ministero dell'Istruzione e del Merito:

***I docenti di religione cattolica non scrivono i loro obiettivi nella scheda di valutazione?***

*Per la valutazione della religione cattolica si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.*

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**ROBERTA**

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il D.M. 742/2017, dopo un triennio di sperimentazione, ha reso definitiva la **modulistica per la certificazione delle competenze**. Essa fa riferimento al profilo dello studente contenuto nelle *Indicazioni nazionali* e la terminologia è stata semplificata, collegando meglio le competenze da certificare alle **otto competenze europee**, a differenza di quanto certificato poi al termine dell'obbligo di istruzione (seconda superiore).

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**MATTEO MASSIMO**

# IL RAPPORTO TRA COMPETENZE E DISCIPLINE

La logica delle competenze è sostanzialmente diversa da quella degli apprendimenti disciplinari e non deve essere immaginata una corrispondenza precisa tra competenze e discipline.

Si tratta infatti di **competenze chiave**, in gran parte trasversali, e l'IdRC partecipa al Consiglio di classe che le certifica, apportando il suo peculiare contributo.

Un solo riferimento diretto:  
tradizioni culturali e religiose  
(intercultura > dialogo e rispetto reciproco).

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**MATTEO MASSIMO**

## LA COMMISSIONE D'ESAME ALLA FINE DEL I CICLO

Il D.Lgs. n. 62 all'art. 8.2 afferma che la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è **“composta dai docenti del consiglio di classe”**; da tale indicazione, dunque, salvo ulteriori futuri chiarimenti da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si comprende che **i docenti di religione cattolica fanno parte delle commissioni d'esame** della scuola secondaria di primo grado.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



## IL COLLEGIO GIUDICANTE PERFETTO

Stando a quanto previsto dal punto 2.8 del D.P.R. n. 175/2012 (*“gli insegnanti di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti”*) gli IdRC devono partecipare all’esame di Stato a pieno titolo, tenuto anche conto che *“i lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti”* (art. 4.7 D.M. n. 741/2017).

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



# LA PARTECIPAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

*Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione*; questa prospettiva di collegialità è rimarcata anche nella Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1865 del 10 ottobre 2017 e, per quanto concerne **il coinvolgimento dell'IdRC**, sembra opportuno considerare quanto indicato dall'art. 2.8 del D.P.R. n. 175 del 2012, dove si prevede che l'IdRC si esprima soltanto in merito a gli studenti che si sono avvalsi dell'IRC.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita





## NON PIU' IL RIFERIMENTO ALLE DISCIPLINE

L'esame di Stato "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione" e il colloquio valuta "**le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali**, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, e il livello delle **competenze di cittadinanza**" (educazione civica).

*Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze in lingua.*

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**SALVATORE**

## IL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

**L'IRC va a incidere nella fascia di oscillazione del credito, nella quale si devono valorizzare le esperienze vissute dagli studenti che vanno ad arricchire il loro percorso scolastico.**

Diverso dal credito formativo, acquisito invece in esperienze esterne alla scuola.

prof. Giovanni Ghidinelli

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



Quesito posto da  
**LUCA e SALVATORE**

# UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DIVERSA?

prof. Giovanni Ghidinelli



*La scuola (1995)*

**VALUTARE**  
per favorire  
la crescita



**LINK:** <https://youtu.be/y65BdzHMZ3o>

## ALTRE DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

prof. Giovanni Ghidinelli

**1. «Se l'IdRC risulta essere assente, è normale che nelle ore pomeridiane si dia l'avviso ai genitori che non ci sarà alcuna lezione?» (Roberta)**

No, l'IRC deve essere garantito e, una volta scelto, rientra nel monte orario obbligatorio dell'alunno.

**2. «Con 36 anni di servizio, qual è la mia posizione per raggiungere l'età pensionistica?» (Paola)**

41 anni e 10 mesi per le donne, 42 anni e 10 mesi per gli uomini, a 65 anni di età. Opportuno rivolgersi a un consulente per considerare le variabili: trattenimenti, anticipi, quota 102, opzione donna...

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze



## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

prof. Giovanni Ghidinelli

**3. «Incaricato annuale di IRC con ricostruzione di carriera. Con orario inferiore a 12 ore si è interrotta la progressione di carriera? Resto stabilizzata? Riprende nell'aver più di 12 ore?» (Caterina)**

Nella scuola dell'infanzia e primaria servono 12 ore, mentre nelle secondarie orario cattedra. In caso contrario si ottengono gli scatti biennali.

**4. «Mi sono stati assegnati 4 pomeriggi nel mio orario di servizio; posso chiedere che ci sia un'equa distribuzione oraria?» (Maria Lorenza)**

L'orario dell'IdRC deve essere strutturato secondo un criterio di equilibrata distribuzione delle ore (= Intesa 2012).

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze





## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

**5. «Serve richiedere la ricostruzione di carriera ogni anno? Cosa cambia nella pratica l'essere in ruolo?»**  
(*Giovanna*)

No, solo al momento dell'immissione in ruolo; comporta maggiori tutele (mantenimento ore).

**6. «In caso di concorso a ruolo, i docenti nell'anno di prova dell'idoneità, che hanno già passato orale e scritto, potranno partecipare?»** (*Vincenzo*)

La normativa prevede il possesso dell'idoneità diocesana; il mancato ottenimento si ritiene possa risultare ostativo per l'eventuale partecipazione a un concorso in ruolo.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze





## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

**7. «Causa Covid la dirigenza ha pensato di ridurre le 2 ore di IRC a 1 ora e 40 nella scuola primaria. Questo è ancora fattibile?» (Luciana)**

Le Diocesi della Lombardia, a luglio 2020, avevano fornito delle indicazioni alle scuole per affrontare il periodo di emergenza, oramai dichiarato concluso, poiché non erano presenti risorse di IRC nel cosiddetto organico Covid o di potenziamento. Le soluzioni di flessibilità adottate ora devono rispettare la norma ed essere in linea con le modalità previste per le altre discipline.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze



## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

### 8. «Come IdRC potrei fare domanda di trasferimento? A chi va inoltrata?» (Luciana)

IdRC incaricato annuale > Ufficio per la Scuola

IdRC in ruolo > Modulo annuale domanda

L'O.M. 107/2021 sulla mobilità degli IdRC ribadisce i seguenti requisiti per il passaggio:

- aver superato il periodo di prova;
- essere in possesso dell'idoneità concorsuale anche per il settore formativo richiesto e dell'idoneità ecclesiastica rilasciata, per l'ordine e grado di scuola richiesto, dall'Ordinario diocesano competente.

prof. Giovanni Ghidinelli

PROMUOVERE  
uno scambio  
di esperienze



## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

**9. «Gli IdRC devono firmare i PDP e i PEI di chi non si avvale? E di chi si avvale?» (Mauro)**

Si ritiene opportuno mantenere il criterio utilizzato per la valutazione = solo coloro che si avvalgono.

**10. «Il passaggio nella fascia stipendiale successiva va segnalato anche alla Tesoreria?» (Maria Grazia)**

No, al massimo verificare la protocollazione.

**11. «Se la scuola non dice chiaramente nulla in merito al tipo di programmazione (annuale o per UdA?)» (Simone)**

Le ore vanno svolte e la modalità scelta.

prof. Giovanni Ghidinelli

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze



## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

prof. Giovanni Ghidinelli

**12. «È lecito spostarsi da un plesso all'altro nella stessa mattina? Il tempo di spostamento può essere considerato come prestazione lavorativa retribuita?»**  
(*Maria Lorenza*)

È possibile prevedere gli spostamenti (sempre con criteri equilibrati) e non possono essere pagati.

**13. «Il docente che ha un contratto di lavoro annuale perché non ha gli stessi benefici di un docente in ruolo?»** (*Alina*)

Per gli IdRC «stabilizzati» è prevista una equiparazione quasi totale, anche di più rispetto ai colleghi di altre discipline.

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze



## DOMANDE PRESENTATE ON-LINE

prof. Giovanni Ghidinelli

**14. «Incaricati annuali ventennali che ricevono lo stipendio di settembre a fine ottobre (se va bene). È possibile ovviare a questa procedura?» (Tamara)**

Il MIM e il MEF hanno predisposto tutto per poter rendere rapida la trasmissione dei contratti; il ritardo, dunque, è dovuto alla singola segreteria.

**15. «In merito alla ricostruzione di carriera e agli scatti di anzianità cosa è bene sapere per tutelarci e non essere in balia di segreterie?» (Antonella)**

Scatti biennali fino alla ricostruzione di carriera (che è a domanda dell'IdRC).

**PROMUOVERE**  
uno scambio  
di esperienze



## PROFILO DEL RELATORE E CONTATTI

prof. Giovanni Ghidinelli

**Giovanni Ghidinelli**, insegnante di religione cattolica nelle scuole secondarie di secondo grado (Liceo Scientifico - AFM - SSAS - IPEOA) dell'I.I.S. di Valle Sabbia «Giacomo Perlasca» della Diocesi di Brescia. È formatore presso FISM Brescia, collabora con diverse riviste e siti specializzati dedicati alla didattica dell'IRC, con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Brescia, con l'UCIIM Lombardia e con l'Ufficio per la Scuola della Diocesi di Brescia come membro della commissione IRC per la formazione e come consulente in ambito giuridico. **Dal 2018 è responsabile per l'IRC nella Diocesi di Brescia.**



[prof. Giovanni Ghidinelli](#)



[responsabile.irc@diocesi.brescia.it](mailto:responsabile.irc@diocesi.brescia.it)

**VISITA IL SITO**  
[www.ircbrescia.it](http://www.ircbrescia.it)

